

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00630535

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Adorazione dei Magi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione	Villa Necchi Campiglio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Mozart, 12
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Necchi Campiglio
LDCS - Specifiche	Piano terra, Ingresso, parete destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	C 464
INVD - Data	2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1610
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Negretti Jacopo detto Palma il Giovane
AUTA - Dati anagrafici	1544/ 1628
AUTH - Sigla per citazione	10000033
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	olio su tela
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	74
MISL - Larghezza	72
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cornice lignea dorata con decoro a foglie nel bordo interno, a palmette in quello più esterno mentre lo spazio fra le due bordure mostra un delicato motivo a filigrana.

DESI - Codifica Iconclass

NR

DESS - Indicazioni sul soggetto

PERONAGGI: Madonna, Gesù Bambino, San Giuseppe, Re magi. ARCHITETTURE: colonne, arco. ANIMALI: bue, asino

NSC - Notizie storico-critiche

L'Adorazione dei Magi è riferibile alla mano di Palma il Giovane, dopo il suo rientro a Venezia da Roma (1567-1675). A partire dagli anni Ottanta la sua maniera assume caratteri definitivi che contrassegnano senza grandi cambiamenti la sua produzione sino alla morte. Accanto alla produzione ufficiale per la Repubblica, che si scala a partire dal 1604, il Palma compì una miriade di pale e palette per le chiese di tutte le province veneziane, incalzato da commissioni e successi continui che lo resero la figura emergente dell'arte veneta a cavallo tra il Cinque e Seicento. "L'opera evidenzia forti affinità compositive e formali con opere certe dell'artista. Un termine di confronto può essere instaurato con il ciclo dell'infanzia di Cristo conservato nella chiesa dei Santi Nazaro e Celso di Verona, datato 1601, con cui condivide l'impianto narrativo costruito attraverso le diagonali discendenti, il punto di vista ribassato, l'ambientazione entro un'architettura classicheggiante in rovina, che allude alla fine del paganesimo in coincidenza con la nascita del Salvatore, e le tipologie delle figure. Nella ricercatezza degli accostamenti cromatici e nella raffinatezza di alcuni dettagli Palma sembra aver guardato a Paolo Veronese" (S. Mason Rinaldi, 1984). L'Adorazione dei Magi è impostata su una linea diagonale che separa nettamente in due parti la composizione in modo tale che uno dei Re, disposto di spalle, funga da quinta teatrale, calibrato sull'altro lato dal bue in primissimo piano, per introdurre la scena, mentre si dispongono su piani che scivolano verso l'orizzonte sconfinato i restanti protagonisti. Fulcro della composizione il Bambino, irradiante di luce e dalla posizione serpentina, compreso tra il gesto di stupore della Madre, la cui apertura delle braccia contribuisce alla definizione della profondità dello spazio, e il Magio inginocchiato. Suggestiva la composizione architettonica che chiude la scatola spaziale col tema della colonna su alto basamento e un fregio ancora intatto che le foglie leggere dell'arbusto ingentiliscono. Tipico di Palma il Giovane è la definizione del turbante del re più giovane e il gesto concitato di Maria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

Mazzoni Antonino

ACQD - Data acquisizione

2001

ACQL - Luogo acquisizione

VA/ Varese

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

CDGS - Indicazione specifica

Fondo per l'Ambiente Italiano

CDGI - Indirizzo

Viale Coni Zugna 5, Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2p030-06354_01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucco M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mason Rinaldi S.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 148-149

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Faraoni, Monja
FUR - Funzionario responsabile	Maderna, Valentina
FUR - Funzionario responsabile	Dina, Lucia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	A: inventario Trinity Fine Art B: inventario redatto dopo l'eredità della Casa pervenuta al FAI C: inventario redatto in occasione dell'odierna catalogazione
---------------------------	---